RELAZIONE

Il Comando Corpo Forestale - in base alle disposizioni contenute nella normativa sui lavori pubblici - in ultimo l'articolo 6 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 ed il decreto dell'Assessore dei lavori pubblici del 10 agosto 2012 – predispone, limitatamente agli interventi ricadenti nei bacini idrografici montani, il programma degli interventi di sistemazione idraulica ed idraulico forestale, sulla base delle proposte dei Servizi Ispettorati Ripartimentali delle Foreste II.RR.FF.).

Il programma è limitato ai soli bacini montani, per effetto dell'art. 30 terzo comma della legge 16/96, nel testo vigente con le modifiche apportate dalla legge 14 aprile 2006, n. 14.

La programmazione effettuata ricomprende anche gli interventi del programma poliennale di interventi idraulico–forestali di cui all'art. 28 della citata l.r. 16/96, così come modificata dalla l.r. 14/2006.

Lo schema di programma triennale comprende anche il settore edilizia relativo alle opere pubbliche, (uffici, locali per i distaccamenti forestali, strutture per il servizio antincendio etc.) che il Comando Corpo Forestale ritiene necessario realizzare.

Con riferimento alle modifiche alle competenze degli Assessorati e dei Dipartimenti regionali - introdotte con la l.r. 16 dicembre 2008, n. 19 e con decreto presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6 - lo schema di programma del Comando Corpo Forestale viene approvato dall'Assessore per il Territorio e l'Ambiente.

Rispetto al precedente, il presente programma 2015/2017 prevede l'eliminazione degli interventi già realizzati e di quelli ritenuti non più necessari ed attuali, cosi come comunicato dagli uffici periferici, nonché l'inserimento di ulteriori interventi, su proposta degli stessi uffici periferici del Comando.

Il totale degli interventi è pari a n. 258 per la difesa del suolo, per un importo di € 370.648.239,34**,** mentre per il settore edilizia gli interventi sono n. 63 per un importo di € 28.793.508,74.

Lo schema è stato redatto utilizzando le schede allegate al decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità del 10 agosto 2012.

Il piano non prevede le priorità per settore e solo nell'elenco annuale vengono indicate le priorità (1 massima priorità, 2 media, 3 minima).

Gli interventi sono stati ordinati a partire da quelli del primo anno ed inserendo le opere prioritarie ope legis - quindi opere di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati ed i progetti esecutivi approvati - mentre non vi sono opere finanziate con capitali privati maggioritari.

Con riferimento al solo settore "Difesa del suolo", i predetti interventi sono stati poi ordinati (ex art.. 28, comma 1, legge 14/2006) utilizzando le priorità - laddove comunicate dagli uffici proponenti - relative ai PAI (rischio idraulico da R4 ad R1 e rischio frana, da R4 a R1).

Si è fatta eccezione per l'intervento avente codice 43/bis "Sistemazione Idraulico- Forestale nei Torrenti Fantina-Canne nel comune di Fondachelli Fantina" in quanto, anche se trattasi di nuova costruzione, è oggetto di sentenza esecutiva n. 1651 del 2012 del Tribunale di Messina, I° sezione civile, che dispone l'intervento di esecuzione dei lavori (sentenza avverso la quale è stata opposto ricorso in appello e ed è stato anche richiesto l'avvio delle procedure di demanializzazione).

Gli interventi del settore edilizia sono stati ordinati, sempre rispettando le priorità ope legis, e poi nel seguente ordine: 1) opere relative a locali per attività antincendio, 2) opere relative ad immobili destinati a distaccamenti forestali; 3) opere relative ad immobili sedi di Ispettorati.

Per quanto attiene alla scheda 2 "Articolazione della copertura finanziaria" è da notare la sproporzione fra l'attuale totale mancanza di risorse e le necessità segnalate, sia nel settore difesa del suolo che in quello dell'edilizia.

Infatti - sia con riferimento al settore difesa del suolo, che a quello edile - si rileva che il Comando Corpo Forestale non ha, al momento, alcuna risorsa finanziaria disponibile.

Di conseguenza, per l'anno in corso, il programma di spesa a valere sulle risorse del cap. 551903 non potrà essere redatto.

Allo schema programma triennale risulta allegato, anche se non obbligatorio per i programmi triennali predisposti direttamente dall'Amministrazione regionale, l'elenco annuale delle opere di difesa del suolo, che in questo caso rappresenta solo l'elenco dei progetti esecutivi disponibili.

F.to
L'ASSESSORE
(Maurizio Croce)